



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR

ATTO N. DEL 671

Torino, 31/10/2023

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Rosanna PURCHIA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN BOARD SULL'USO ETICO DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI PER L'INNOVAZIONE URBANA. APPROVAZIONE LINEE GUIDA DI FUNZIONAMENTO, MODALITA' DI LAVORO E CALL FOR EXPERTS. CTE NEXT. CUP: C14E20005260006.

*Big data*, algoritmi e intelligenza artificiale non sono solo settori trainanti dell'economia digitale, ma anche elementi che ogni giorno influenzano le scelte delle persone: fonti di informazioni a cui si accede, scelte commerciali, qualità del lavoro.

I processi decisionali sono sempre più automatizzati e tali decisioni algoritmiche sono utilizzate in tutti i campi, anche nel settore pubblico, nella sanità, nella prevenzione dei reati, nella mobilità etc.

L'intelligenza artificiale (IA) - ovvero modelli digitali, algoritmi e tecnologie che riproducono la percezione, il ragionamento, l'interazione e l'apprendimento - si sta affermando come un fattore centrale nella trasformazione digitale della società. Si prevede che nel prossimo futuro l'IA sarà integrata e influirà sulla maggior parte delle attività economiche, fornendo opportunità per maggiore produttività, sviluppo tecnologico e attività analitiche avanzate in tutti i settori.

Per questo motivo, occorre garantire che i dati raccolti e analizzati in primis nella PA non

espongano la cittadinanza a pratiche di profilazione automatizzata, sorveglianza e condizionamento, con effetti anche discriminatori nei confronti di gruppi e minoranze.

L'Unione Europea, ma anche Organismi nazionali e internazionali, stanno da tempo ponendo la massima attenzione su questi temi, redigendo Linee guida sul tema dell'etica e dell'IA.

A livello internazionale, l'Università di Montreal per esempio ha lanciato la "Dichiarazione di Montreal per uno Sviluppo responsabile dell'IA", fonte di ispirazione per organismi pubblici e non in tema di principi e valori etici connessi all'Intelligenza artificiale.

A livello europeo, l'Unione europea intende definire un quadro di regole di responsabilità nell'uso dell'intelligenza artificiale e il quadro normativo è in costante evoluzione.

Nel suo Libro bianco sull'intelligenza artificiale, la Commissione si è impegnata a promuovere l'adozione dell'intelligenza artificiale e ad affrontare i rischi associati ad alcuni dei suoi usi attraverso una serie di norme incentrate sul rispetto dei diritti fondamentali e sulla sicurezza. Nella relazione sulla responsabilità dell'intelligenza artificiale, poi, la Commissione ha individuato le sfide specifiche poste dall'intelligenza artificiale alle norme in materia di responsabilità esistenti.

Inoltre, nell'ottobre 2020, il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione legislativa d'iniziativa, basata sull'articolo 225 del TFUE, sulla responsabilità civile per l'IA e ha chiesto alla Commissione di proporre una legislazione.

Il 28 settembre 2022, con la proposta di direttiva sulla responsabilità per l'intelligenza artificiale (AILD), la Commissione ha realizzato gli obiettivi del Libro bianco e la succitata richiesta del Parlamento europeo.

Si ricorda anche che lo *European Data Protection Board* (EDPB) e il Garante Europeo della Protezione dei Dati (GEPD) hanno adottato un parere congiunto sulla proposta di regolamento della Commissione europea che stabilisce norme armonizzate sull'intelligenza artificiale (IA). Nello specifico, essi accolgono con grande favore l'obiettivo di regolamentare l'uso dei sistemi di IA all'interno dell'Unione europea, compreso l'uso dei sistemi di IA da parte di istituzioni, organi o agenzie dell'UE, ma chiedono un divieto generale di qualsiasi uso dell'IA per il riconoscimento automatizzato delle caratteristiche umane in spazi accessibili al pubblico, come il riconoscimento dei volti, andatura, impronte digitali, DNA, voce, battiture e altri segnali biometrici o comportamentali, in qualsiasi contesto. Allo stesso modo, l'EDPB e il GEPD raccomandano di vietare i sistemi di intelligenza artificiale che utilizzano la biometria per classificare gli individui in gruppi in base all'etnia, al genere, all'orientamento politico o sessuale o ad altri motivi per i quali la discriminazione è vietata ai sensi dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali.

La Città di Torino è fortemente impegnata nel promuovere attività di ricerca applicata e di sperimentazione in campo di soluzioni urbane innovative abilitate dalle tecnologie emergenti, con la finalità, da un lato, di sostenere e far crescere l'ecosistema locale dell'innovazione; dall'altro di co-sviluppare e testare i servizi urbani del prossimo futuro.

Sin dal 2018, la Città ha attivato l'iniziativa-piattaforma "Torino City Lab" di supporto al *testing*, rivolta a imprese e mondo della ricerca.

Più recentemente, è nata la "Casa delle Tecnologie emergenti di Torino – CTE NEXT", pensata come "centro tecnologico diffuso" sul 5G e sulle tecnologie emergenti in settori strategici per Torino, quali la mobilità intelligente (con un focus sulle tecnologie CCAM), *l'advanced urban air mobility*, l'industria 4.0 ed i servizi urbani innovativi. Numerosi sono inoltre i progetti finanziati da fondi europei e nazionali di sviluppo tecnologico e ricerca applicata cui la Città di Torino prende parte.

E' stato avviato anche il progetto "Living Lab ToMove" finanziato nell'ambito del Piano complementare al PNRR nell'ambito del programma "MaaS for Italy" e che promuoverà attività di sperimentazione in condizioni reali di scenari di mobilità cooperativa autonoma e connessa.

Diversi inoltre i progetti europei e altri programmi di ricerca e innovazione su scala nazionale e regionale che vedono le tecnologie emergenti e l'AI applicate a diversi ambiti di interesse urbano:

dalla sicurezza alla cultura, dall'energia alla gestione di *asset* pubblici, dall'*education* alla rigenerazione urbana.

Nello svolgere e promuovere tali politiche e attività che favoriscono l'innovazione il lavoro, lo sviluppo economico, la Città intende promuovere una visione di un uso etico delle tecnologie e dei dati in linea con le raccomandazioni del Garante Europeo della privacy e dell'*European Data Protection Board* e tenendo in considerazione le linee guida attuali e in fasi di elaborazione da parte delle Istituzioni europee e di altri organismi internazionali sopraccitati.

Tale impegno è in primis sostenuto nello Statuto della Città così come modificata nel 2015: l'articolo 2 indica tra le proprie finalità "*a) tutelare e promuovere i diritti costituzionalmente garantiti attinenti alla dignità ed alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione" anche in relazione al pregiudizio che su tali diritti, dignità e libertà delle persone, possano influire le nuove tecnologie i cui ambiti e potenzialità non sono allo stato facilmente delineabili*" (cfr. deliberazione n. mecc. 2015 04117/072).

Per promuovere e attuare politiche di innovazione multidisciplinari e quindi per natura trasversali e intersettoriali, sono stati attivati in seno alla Città di Torino, nel corso dell'ultimo decennio, numerose forme di coordinamento interno multisettoriale ed esterno in ottica *multi-stakeholder*.

Recentemente, l'Assessorato all'Innovazione ha altresì avviato la costruzione di una rete di attori di rilevanza internazionale per la futura creazione di un "Hub europeo sull'Etica dell'Intelligenza Artificiale per i Governi Locali", che ha già raccolto diffuso interesse su scala locale ed europeo e che è finalizzata anche all'accesso congiunto a progetti finanziati dalla Commissione europea.

Vista la rilevanza del posizionamento di Torino su queste tematiche, per continuare a giocare un ruolo chiaro nell'abilitare processi di transizione digitale "responsabile", nell'ambito delle attività del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino - CTE NEXT" e in raccordo con le progettualità di innovazione urbana attuali e future, si ritiene necessario procedere alla creazione di un "*Board sull'uso etico delle Tecnologie Emergenti per l'innovazione urbana*" (di seguito, anche "Board"), al fine di accompagnare l'Ente nell'analisi dell'impatto che le cosiddette nuove tecnologie, tra cui l'IA, possono avere rispetto alle politiche della Città, in coerenza con le linee guida emanate dagli organismi nazionali e europei ed internazionali.

Obiettivo del Board è quello coadiuvare l'ente nel rendere coerenti le progettualità della Città in tema di innovazione con i pareri e linee guida negli ambiti sopra descritti, dotandosi di proprie *policy* e *governance* costruite in modo partecipativo rispetto all'utilizzo etico delle nuove tecnologie nel trattamento dei dati dei cittadini e nel valutarne l'impatto (prevenendo e mitigandone gli effetti negativi) su aspetti diversi del vivere urbano.

Il Board opererà a titolo di indirizzo consultivo per la Città di Torino, occupandosi di analizzare i diversi aspetti che potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: tecnologie di IA, aggregazione algoritmica dei dati, sorveglianza, profilazione, privacy, diritti digitali dei cittadini, etc. Il tutto individuando *policy* e linee guida per una corretta *governance* e fornendo pareri mirati quando richiesti, anche evidenziando le criticità che le nuove tecnologie potrebbero generare nell'ambito del trattamento dei dati dei cittadini.

Nel perseguimento degli obiettivi sopra descritti, il Board opererà in stretta connessione con l'Assessorato alla Transizione ecologica e digitale e all'Innovazione della Città di Torino, il quale detiene un ruolo di iniziativa, e con il Servizio Innovazione, Fondi Europei, il quale avrà una funzione di segreteria e coordinamento tecnico in seno alla Città di Torino, nel quadro delle direttive della Direzione generale ed in raccordo con altre Direzioni e Servizi dell'Ente.

Il Board, di cui con il presente atto si intendono approvare le “Linee Guida di funzionamento” (**all. 1**), sarà costituito da esperti multidisciplinari (GDPR, cybersecurity, profili etici delle tecnologie emergenti, etc.) interni ed esterni all’Ente.

Gli esperti interni comprenderanno funzionari delle varie Direzioni e Servizi dell’Ente di volta in volta interessati dalle tematiche trattate, coadiuvati dalla Direzione Fondi europei, Innovazione che fungeranno da coordinamento interno.

Gli esperti esterni saranno esponenti di istituti di ricerca, organizzazioni di *advocacy*, imprese ed Enti pubblici, in grado di apportare le conoscenze tecniche, giuridiche e di *governance* necessarie ad affrontare al meglio lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie emergenti. Gli esperti esterni verranno individuati tramite specifica *Call for Experts*. Sulla base della suddetta Call, sarà creata una “Lista di esperti” con comprovate competenze afferenti al tema e che rispondano ai requisiti generali di moralità richiesti dall’ordinamento ai fini della partecipazione alle gare per l’affidamento degli appalti pubblici e della stipula dei relativi contratti di cui all’art. 94 D.Lgs 36/2023 e ss. mm. I membri esterni del Board opereranno a titolo gratuito. E’ fatta salva inoltre la possibilità di raccordarsi e collaborare con i “Comitati etici” esistenti sul territorio, in particolare quelli istituiti presso gli Atenei Torinesi.

Il Board sarà operativo dal momento della sua istituzione e avrà durata biennale, salvo proroghe.

Per ogni dettaglio relativo al suo funzionamento, si rinvia all’All. 1.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per la Città.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare la creazione del “*Board sull’uso etico delle Tecnologie Emergenti per l’innovazione urbana*”, il quale sarà costituito da esperti multidisciplinari (GDPR, *cybersecurity*, profili etici delle tecnologie emergenti, etc.), interni ed esterni all’Ente;
2. di approvare le Linee Guida di Funzionamento del suddetto Board (**All. 1**);
3. di approvare che il ruolo di iniziativa del Board sarà assunto dall’Assessorato alla Transizione ecologica e digitale e all’Innovazione della Città di Torino;
4. di approvare che il ruolo di supporto tecnico sarà assunto dal Servizio Innovazione, Fondi Europei, il quale avrà una funzione di segreteria e coordinamento tecnico in seno alla Città di Torino, nel quadro delle direttive della Direzione Generale ed in raccordo con altre Direzioni e Servizi dell’Ente;
5. di demandare al dirigente competente l’approvazione di modifiche non sostanziali nonché l’emanazione di tutti gli atti e le azioni necessarie a dare esecuzione alla presente deliberazione e alle attività da essa discendenti;
6. di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in

materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012.

Proponenti:

L'ASSESSORA  
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-671-2023-All\_1-All\_1\_Linee\_Guida\_di\_Funzionamento.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento